STATUTO CLUB 41 ITALIA

TITOLO PRIMO

ART. 1 NOME DELL'ASSOCIAZIONE - COSTITUZIONE

E' liberamente costituita un'Associazione, senza scopi di lucro, apolitica, apartitica ed aconfessionale, a norma del vigente Codice Civile Italiano, che porta il nome "CLUB 41 ITALIA".

Detta Associazione è membro del "CLUB 41 INTERNATIONAL" e ne accetta lo Statuto vigente.

La durata dell'Associazione è illimitata.

La sede del "CLUB 41 ITALIA" è domiciliata per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni presso un Socio ordinario ai sensi del successivo art. 8 del presente Statuto, che se sia reso previamente disponibile, nominato dal Comitato Nazionale in carica a maggioranza dei suoi membri con diritto di voto.

ART. 2 GLI SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Il CLUB 41 ITALIA riunisce, senza distinzione di razza o di nazionalità, di religione o di pensiero, uomini responsabili e di buona volontà.

Ha lo scopo di favorire e promuovere l'Amicizia, le intese e la tolleranza.

Offre a coloro che sono stati Soci della Round Table ed ai loro Amici, che abbiano compiuto i 40 anni, le opportunità per mantenere e sviluppare tra loro, in maniera vitale, i legami d'Amicizia che li uniscono.

Conserva e privilegia le relazioni con la Round Table, Ladies' Circle e Agora.

ART. 3 L'INSEGNA

Il CLUB 41 ITALIA ha adottato l'insegna internazionale che raffigura una stella a quattro punte, contornata da una catena dorata che simbolizza l'Amicizia, circoscritta da un anello circolare di colore blu.

Per l'Italia una colonna ionica è raffigurata al centro della stella su fondo tricolore.

L'uso dell'insegna del CLUB 41 ITALIA è riservato al CLUB 41 ITALIA e pertanto l'utilizzo da parte dei Club locali e dei loro Soci deve avvenire nel rispetto dello Statuto e previa autorizzazione del Comitato Nazionale.

ART. 4 I COMPONENTI

Il CLUB 41 ITALIA è costituito

- dai Club 41 locali che risultano regolarmente associati al CLUB 41 ITALIA nel rispetto del presente Statuto;

- dai Soci Onorari CLUB 41 ITALIA. Il titolo di Socio Onorario CLUB 41 ITALIA può essere conferito a Soci ed a non Soci che, indipendentemente da ogni limite di età e nazionalità, si siano distinti per particolari benemerenze nei confronti del CLUB 41 ITALIA e della collettività. I Soci Onorari CLUB 41 ITALIA vengono nominati dall'Assemblea Nazionale, con la maggioranza di almeno i due terzi degli aventi diritto al voto, su proposta scritta e motivata presentata al Segretario Nazionale entro trenta giorni dalla data dell'A.G.M. da almeno un terzo dei Club 41 locali. I Soci Onorari CLUB 41 ITALIA rimangono in carica per un anno od eccezionalmente a vita.

ART. 5 FONDI DEL CLUB 41 ITALIA

I fondi del CLUB 41 ITALIA sono costituiti dalle quote sociali e da tutte le rimesse lecite, secondo la legislazione italiana vigente.

I Club 41 locali sono tenuti al versamento, entro la data di convocazione dell'H.Y.M., della quota sociale stabilita dal Regolamento Nazionale.

I Club 41 locali che non rispetteranno tale termine verranno sanzionati con una penale del 5% da calcolarsi sull'importo dovuto della quota sociale.

Non sono tenuti al pagamento delle quote i Club in formazione, i quali verseranno l'importo in dodicesimi dal mese successivo alla consegna della Carta, al termine dell'Anno Sociale.

ART. 6 NORMATIVA

Le normative che regolano la vita del CLUB 41 ITALIA sono:

- lo Statuto: fondamentale normativa che regola i principi generali, l'organizzazione, l'amministrazione ed il controllo del CLUB 41 ITALIA;

- il Regolamento Nazionale: che prevede e definisce le modalità operative del CLUB 41 ITALIA e dei soci dello stesso.

TITOLO SECONDO

ART. 7 I CLUB 41 LOCALI

I Club 41 locali sono associazioni, costituite da almeno cinque soci, che, nel rispetto dello Statuto e delle norme del CLUB 41 ITALIA, condividano gli scopi del CLUB e si adoperino per il suo sviluppo.

La denominazione dei Club 41 locali comprende il numero progressivo del Club ed il nome della località alla quale il Club fa riferimento.

Ogni Club 41 locale deve riunirsi almeno una volta al mese, in giorni e ore prestabilite.

Ogni Club 41 locale è libero di adottare, previa approvazione da parte del Comitato Nazionale, un proprio Regolamento Interno conforme alla normativa Nazionale.

L'adozione e le modifiche al Regolamento Interno del Club 41 locale, una volta approvate dall'Assemblea del Club 41 locale, dovranno essere sottoposte al vaglio del Comitato Nazionale ed entreranno in vigore dal giorno successivo a quello dell'approvazione da parte del Comitato Nazionale.

In assenza di un proprio Regolamento interno, ciascun Club 41 locale verrà assoggettato al Regolamento Interno di Club 41 locale allegato al Regolamento Nazionale.

Ogni Club locale può adottare proprie insegne (gagliardetti e PIN) nel rispetto dell'insegna nazionale e previa autorizzazione del Comitato Nazionale.

ART. 8 SOCI DEI CLUB 41 LOCALI

Possono divenire Soci dei Club 41 locali gli uomini che abbiano compiuto 40 anni, che siano stati tabler o che siano amici di Soci, di spiccata onorabilità morale, civile e professionale, che condividano gli scopi del CLUB 41 ITALIA ed i principi di Amicizia e Tolleranza.

Ogni Socio ordinario può essere iscritto ad un solo Club 41 locale.

Un Socio escluso, per qualsiasi motivo, da un Club 41 locale non può aderire ad altro Club 41.

E' ammessa l'iscrizione del Socio ordinario ad altri Club 41 stranieri purché ne comunichi l'iscrizione al proprio Club 41 locale.

La procedura di ammissione e di esclusione dei soci è disciplinata dal Regolamento Nazionale.

ART. 9 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI DEI CLUB 41 LOCALI

I Soci dei Club 41 locali hanno diritto di partecipare, previa comunicazione e nei limiti organizzativi, a tutti gli eventi e le conviviali degli altri Club 41 locali, con la sola eccezione in cui si tenga in concomitanza l'Assemblea del Club 41 locale.

I Soci devono:

- in ogni manifestazione di Club portare con fierezza all'occhiello l'insegna (PIN) ricevuta al momento dell'investitura;

- partecipare con assiduità alle riunioni conviviali del proprio Club 41 locale di appartenenza e, salvo valide giustificazioni, alle Assemblee Nazionali ordinarie (AGM e HYM) ed ai Charter nazionali;

- essere disponibili ad assumere cariche nel proprio Club 41 locale ed in seno nazionale, al fine di ampliare le amicizie e le conoscenze sia locali che nazionali ed internazionali.

TITOLO TERZO

ART. 10 ASSEMBLEE ORDINARIE

Sono Assemblee ordinarie:

- Assemblea Generale Ordinaria (A.G.M.)

- Assemblea di metà anno (H.Y.M.)

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente Nazionale o, in sua mancanza, dal Past President Nazionale; in assenza di entrambe tali figure il Presidente dell'Assemblea verrà nominato dalla stessa Assemblea e, in mancanza di accordo, il Presidente sarà il Socio presente più anziano anagraficamente. L'Assemblea Generale Ordinaria si riunisce possibilmente entro maggio e comunque non oltre il 30 giugno. Nelle manifestazioni Nazionali (A.G.M. e H.Y.M.), dopo la lettura degli scopi, deve essere ascoltato l'Inno di Mameli.

A.G.M.

L'ordine del giorno dell'A.G.M. deve essere comunicato ai Presidenti dei singoli Club almeno 30 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e comprende necessariamente:

- le relazioni sull'attività dei singoli componenti del Comitato Nazionale;

- la proposta per l'approvazione del bilancio consuntivo aggiornato dell'anno in corso;

- la proposta per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno successivo a quello in corso;

- l'elezione per l'anno sociale successivo dei componenti del Comitato Nazionale e, se in scadenza, dei tre Revisori dei Conti e dei membri del Collegio dei Probiviri.

All'ordine del giorno dell'A.G.M. verranno inoltre inserite le questioni proposte dal Comitato Nazionale, quelle deliberate in sede di H.Y.M. e le proposte formulate, con le modalità previste dal Regolamento Nazionale, da almeno un quinto dei Club locali.

H.Y.M.

L'Assemblea Generale di metà anno (H.Y.M.) del CLUB 41 ITALIA, si riunirà preferibilmente entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'ordine del giorno dell'H.Y.M. deve essere comunicato ai Presidenti dei singoli Club almeno 30 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e comprende le questioni proposte dal Comitato Nazionale e quelle formulate, con le modalità previste dal Regolamento Nazionale, da almeno un quinto dei Club locali.

Le norme per la nomina del Presidente dell'Assemblea, per lo svolgimento e le votazioni seguiranno le stesse modalità previste per l'A.G.M..

ART. 11 MODALITÀ DI VOTO

Le espressioni di voto che riguardano le persone, ad eccezione del Presidente Nazionale Onorario, avranno obbligatoriamente luogo a scrutinio segreto. Le altre votazioni si svolgeranno sempre per alzata di mano, salvo che non sia fatta espressa richiesta di procedere a scrutinio segreto dal Presidente dell'Assemblea o da almeno un terzo degli aventi diritto al voto presenti in Assemblea. All'elezione dei membri del Comitato Nazionale, dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri, ad eccezione del Presidente Nazionale Onorario per quanto stabilito al successivo art. 14, si procede sempre a scrutinio segreto con schede separate per ciascuna delle cariche da eleggersi.

Hanno il diritto di voto alle Assemblee Ordinarie i componenti del Comitato Nazionale con diritto di voto ed un rappresentante per ciascuno dei Club 41 locali validamente costituiti ed in regola con il pagamento delle quote arretrate e dell'anno in corso al momento della convocazione delle Assemblee.

I Club 41 locali non in regola con il pagamento delle quote o che avranno provveduto alla regolarizzazione delle quote arretrate oltre il termine di convocazione delle Assemblee Ordinarie (A.G.M e H.Y.M.) potranno parteciparvi ma senza diritto di voto.

Ogni Club 41 locale è rappresentato dal suo Presidente ovvero, in caso di impedimento di questi, da altro Socio del Club locale munito di delega, rilasciata con le modalità previste dal Regolamento Nazionale, e che non sia membro del Comitato Nazionale.

Le Assemblee Ordinarie sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno i due terzi dei suoi componenti con diritto di voto e, in seconda convocazione, senza più riguardo al numero dei partecipanti.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei partecipanti aventi diritto al voto.

ART. 12 ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

Indipendentemente dai casi nei quali ne è fatto obbligo dal presente Statuto, il Comitato Nazionale può, in ogni momento, convocare un'Assemblea Generale Straordinaria.

Essa deve essere obbligatoriamente convocata dal Comitato Nazionale anche a domanda di almeno un quinto dei Club locali. Per essere valida, questa richiesta deve precisare il punto od i punti da iscrivere all'ordine del giorno.

Il Comitato Nazionale deve quindi fissare il luogo e la data dell'Assemblea Generale Straordinaria, da tenersi al più tardi entro quarantacinque giorni dalla data della richiesta.

L'ordine del giorno dell'Assemblea deve essere comunicato ai Presidenti dei singoli Club almeno trenta giorni prima della data fissata.

Perché detta Assemblea Generale Straordinaria deliberi validamente, occorre che vi siano rappresentati almeno i due terzi dei Club costituiti. Nel caso in cui il quorum non sia raggiunto, la

discussione dell'ordine del giorno sarà iscritta con priorità assoluta all'ordine del giorno della prima e successiva Assemblea Generale Ordinaria.

Le norme per la nomina del Presidente dell'Assemblea, per lo svolgimento e le votazioni seguiranno le stesse modalità previste per l'A.G.M..

Anche in questa occasione, dopo la lettura degli scopi, deve essere ascoltato l'Inno di Mameli.

ART. 13 COMITATO NAZIONALE

Il Comitato Nazionale, con esclusione del Presidente Nazionale Onorario, ove eletto, amministra il Club 41 Italia ed è così composto:

Presidente Nazionale

Vice Presidente Nazionale

Segretario Nazionale, designato a nomina del Presidente Nazionale e senza diritto di voto

Tesoriere Nazionale

Due Consiglieri Internazionali (I.R.O. young e I.R.O. senior)

Due Consiglieri Nazionali

Presidente Nazionale uscente, membro di diritto (Past President Nazionale)

Editore Nazionale, designato a nomina del Comitato Nazionale e senza diritto di voto

Presidente Nazionale Onorario, senza diritto di voto

Gestore Materiali, designato a nomina del Comitato Nazionale e senza diritto di voto

Webmaster, designato a nomina del Comitato Nazionale e senza diritto di voto

FUNZIONI

Il Presidente Nazionale è depositario e responsabile dei valori morali e dello spirito del Club 41 Italia che egli rappresenta. Convoca le riunioni dei Comitato Nazionale e delle Assemblee Generali. Rappresenta il Club 41 Italia in tutti gli atti, secondo la legislazione vigente dello Stato Italiano. In sua vece può delegare il Vice Presidente Nazionale o un altro componente del Comitato Nazionale per il compimento, di volta in volta, di singole mansioni di sua competenza oppure per l'espletamento di incarichi speciali.

Il Vice Presidente Nazionale assiste il Presidente cura le relazioni con la Round Table Italia e con tutti gli altri Club. In caso di impedimento del Presidente Nazionale ne fa temporaneamente le veci. Il Vice Presidente Nazionale inoltre ricopre il ruolo di Cerimoniere in occasione dell'organizzazione dei charter, delle Assemblee Ordinarie e, su richiesta dei Club locali, per le manifestazioni di rilevanza nazionale.

Il Segretario Nazionale svolge compiti di natura amministrativa. Il suo ruolo è di corrispondente e d'informatore diretto dei Club Locali. Redige il verbale delle Assemblee e delle riunioni del Comitato Nazionale che, previa lettura in Assemblea od in Comitato e sottoscrizione del Presidente dell'Assemblea o del Comitato Nazionale, trasmette entro quindici giorni a tutti i componenti del Comitato Nazionale ed ai Presidenti di Club, con richiesta al Webmaster di procedere alla pubblicazione nella parte riservata del Sito Nazionale del Club 41 Italia. È responsabile della conservazione, preferibilmente in modalità digitale, degli archivi dell'Assemblee e del Comitato Nazionale che riceve direttamente dal Segretario Nazionale uscente e che, al termine del mandato, consegna aggiornati al subentrante Segretario Nazionale.

Il Tesoriere Nazionale predispone i bilanci, gestisce le finanze del Club 41 Italia e ha l'incarico di ricevere i contributi annuali di ciascun Club determinati con le modalità previste dal presente Statuto e del Regolamento Nazionale. Detiene, con il Presidente Nazionale, il potere di autorizzare ed effettuare i pagamenti e le movimentazioni finanziarie del CLUB 41 ITALIA secondo le direttive e le determinazioni del Comitato Nazionale.

I Consiglieri Internazionali (I.R.O.) sono i rappresentanti ed i corrispondenti del Club 41 Italia nei rapporti con il Club 41 International. Possono essere eletti a tale carica solo Soci che posseggano una buona conoscenza scritta e orale della lingua inglese e che abbiano diritto di voto alle Assemblee Internazionali. Essi organizzano contatti e scambi, partecipano alle votazioni internazionali ed all'elezione del Consiglio Internazionale, secondo le istruzioni del Comitato Nazionale del Club 41 Italia. Gli IRO, con l'assenso del Presidente Nazionale, possono delegare un componente del Comitato Nazionale in loro vece.

Il Presidente Nazionale uscente (Past President Nazionale), costituisce l'elemento di continuità tra il vecchio e il nuovo esecutivo. Arricchisce, con la sua esperienza, il nuovo Comitato Nazionale, vigila sulla corretta applicazione dello Statuto.

L'Editore Nazionale pubblicizza, divulga e coordina la programmazione e l'esecuzione delle manifestazioni nazionali e dei Club locali dandone tempestiva informazione al Webmaster per la diffusione sul sito; collabora con i Club Locali a documentare con foto e resoconti gli eventi nazionali al fine di avere traccia e continuità di ciò che riguarda la vita del Club nel suo insieme; provveda alla redazione ed all'inoltro ai Soci del notiziario, cartaceo o digitale, nonché si occupa dei rapporti con la stampa ed i media locali e nazionali attraverso i quali pubblicizza e divulga l'attività del Club.

I Consiglieri Nazionali hanno il compito principale di sviluppare la crescita del Club 41 Italia. In tale ambito, devono collaborare con il Vice Presidente Nazionale nel curare le relazioni con la Round Table e promuovere tutte le attività volte alla nascita di nuovi Club locali ed allo sviluppo di quelli esistenti.

Il Presidente Nazionale Onorario, se eletto, ha funzioni consultive e rappresenta il punto di riferimento consultivo, di relazione e di dialogo del Comitato Nazionale. Partecipa alle riunioni del Comitato Nazionale quando richiesto dal Presidente Nazionale, anche su singole questioni di particolare interesse e rilevanza per il Club 41 Italia e poste all'ordine del giorno, pur non avendo il diritto di voto.

Il Gestore Materiali cura l'approvvigionamento, la gestione e la vendita dei materiali del club in collaborazione con il Tesoriere Nazionale al quale dovrà fornire i dati economici della sua gestione al fine di inserirli in Bilancio.

Il Webmaster cura ed aggiorna la pubblicazione dell'Annuario e del sito internet con l'anagrafe dei Soci in coordinamento con i singoli Club locali, nonché pubblica nel sito internet le notizie/eventi, nazionali ed internazionali, di interesse del Club comunicate dall'Editore, dagli IRO e dai Club Locali. Riceve dall'Editore foto e resoconti degli eventi Nazionali al fine di avere traccia e continuità di ciò che riguarda la vita del Club nel suo insieme. Cura l'Archivio Nazionale del Club ricevendo dal Segretario Nazionale gli Archivi possibilmente in formato digitale.

Ai componenti del Comitato Nazionale, dei Revisori dei Conti e dei membri del Collegio dei Probiviri è riconosciuto un rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del loro incarico con le modalità e nei limiti previsti dal Regolamento Nazionale.

Il Comitato Nazionale è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti aventi diritto di voto. Esso delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente Nazionale vale doppio.

ART. 14 ELEZIONE DEL COMITATO NAZIONALE

Ad eccezione del Past President nominato di diritto, i componenti del Comitato Nazionale con diritto di voto sono eletti dall'Assemblea Generale Ordinaria.

Tutte le cariche hanno durata annuale, eccetto gli I.R.O. che rimangono in carica due anni.

Le candidature alle cariche nazionali devono essere presentate, almeno trenta giorni prima dell'A.G.M., al Segretario Nazionale che provvederà, nel più breve tempo possibile e comunque almeno quindici giorni prima dell'A.G.M., ad informare tutti i Presidenti dei Club locali.

Saranno ritenute valide le candidature presentate sino all'A.G.M. di membri di Club locali per le cariche per le quali non siano state presentate tempestivamente altre candidature ovvero in caso di ritiro delle stesse da parte dei candidati.

Ad esclusione del Past President Nazionale, al fine di favorire nuove candidature nelle cariche Nazionali, nessun membro può rivestire incarichi nel Comitato Nazionale con diritto di voto per più

di quattro anni consecutivi. Coloro che hanno rivestito per cinque anni, anche non consecutivi, incarichi nel Comitato Nazionale con diritto di voto non possono essere nuovamente eletti o nominati nel Comitato Nazionale per cinque anni, mentre chi ha rivestito l'incarico di Past President Nazionale non potrà più rivestire in futuro l'incarico di Presidente Nazionale, ad eccezione di coloro che, all'entrata in vigore della presente norma statutaria, siano già membri del Comitato Nazionale.

Le stesse cariche, salvo casi eccezionali, non possono essere ricoperte per più di due anni consecutivi dalla stessa persona.

Il Presidente Nazionale Onorario viene eletto all'unanimità per acclamazione dall'Assemblea Generale Ordinaria su proposta del Comitato Nazionale, che ne individua la figura tra i Soci che si siano distinti all'interno del Club 41 Italia o del Club 41 International in attività ed opere in favore dei soci e/o della collettività in generale di particolare ed elevato valore morale, sociale e civile. L'Assemblea Generale Ordinaria stabilisce all'unanimità per acclamazione, sempre su proposta del Comitato Nazionale, la durata in carica del Presidente Nazionale Onorario che non può comunque essere inferiore ad un anno e superiore a tre anni.

Nel caso in cui eccezionalmente un membro del Comitato Nazionale rivesta più di un incarico con diritto di voto, avrà diritto ad esprimere in Comitato Nazionale e nelle Assemblee un solo voto.

Secondo i principi ispiratori dell'Associazione, le candidature alle cariche nazionali di Soci non appartenenti al proprio Club 41 locale devono essere necessariamente accompagnate dal parere del Club di appartenenza del candidato.

Per procedere alla sostituzione di un componente del Comitato Nazionale durante l'anno sociale in corso, i componenti eletti di diritto procedono alla sua sostituzione con le seguenti modalità:

- se si tratta di sostituire il Presidente Nazionale sarà designato il Vice Presidente Nazionale;

- se si tratta di sostituire il Vice Presidente Nazionale o il Tesoriere, colui che sarà chiamato a sostituirlo dovrà essere scelto all'unanimità dei suoi membri tra i componenti del Comitato Nazionale;

- per la sostituzione degli altri membri o in mancanza di unanimità nella designazione del Vice Presidente Nazionale o del Tesoriere, il Presidente o, in sua vece, il Vice Presidente Nazionale dovrà convocare un'Assemblea Generale Straordinaria per l'elezione del membro vacante.

ART. 15 COMITATO NAZIONALE - COMPETENZA

Il Comitato Nazionale:

- amministra il CLUB 41 ITALIA, nel rispetto dello Statuto e degli scopi dell'Associazione, al fine di favorirne lo sviluppo nazionale ed internazionale;

- decide sulle domande d'affiliazione di nuovi Club;

- delibera lo scioglimento dei Club o dei loro Consigli Direttivi;

- fissa il luogo e la data dell'Assemblea Nazionale annuale (A.G.M.);

- esprime il proprio parere sulle proposte di modifica dello Statuto;

- delibera su qualsiasi altra questione che gli sia sottoposta e che non sia di competenza di altri Organi dell'Associazione.

Le delibere del Consiglio, avendo carattere esclusivamente operativo, una volta approvate dal Consiglio stesso, entrano immediatamente in vigore.

E' presieduto dal Presidente Nazionale o, in mancanza, dal Vice Presidente Nazionale o, in mancanza anche di questi, dal suo componente presente più anziano.

Si riunisce almeno quattro volte nell'anno sociale, dietro convocazione o a domanda di un terzo dei suoi componenti.

ART. 16 ANNO SOCIALE

L'anno sociale inizia e termina con la mezzanotte del giorno di svolgimento dell'A.G.M..

Sarà cura dei due Comitati, uscente e subentrante, effettuare le consegne nel più breve tempo possibile e comunque entro il 30 giugno.

ART. 17 COLLEGIO DEI PROBIVIRI - COMPOSIZIONE E COMPETENZE

Il Collegio dei Probiviri cura l'armonia e la correttezza dei rapporti dei soci tra di loro e con il CLUB.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, di cui uno senior (che ne è anche il Presidente), uno ordinario ed uno junior.

In occasione dell'Assemblea Generale Annuale di ciascun anno, il membro senior del Collegio decadrà, il membro ordinario diverrà automaticamente senior ed il membro junior diverrà automaticamente ordinario.

L'Assemblea provvederà quindi ad eleggere il nuovo membro junior del Collegio dei Probiviri tra gli iscritti al CLUB 41 ITALIA da almeno tre anni che, preferibilmente, abbiano rivestito incarichi nazionali.

Ciascun membro del Collegio durerà complessivamente in carica un triennio e non potrà ricoprire cariche in seno al Comitato Nazionale.

Non possono essere eletti a membri del Collegio coloro i quali siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari ovvero abbiano un procedimento disciplinare in corso.

In occasione dell'A.G.M. l'Assemblea elegge il nuovo membro junior del Collegio dei Probiviri fra coloro che abbiano presentato la loro candidatura.

Le modalità di candidatura ed elezione dei membri effettivi del Collegio sono le medesime

previste per l'elezione dei membri elettivi del Comitato Nazionale.

In caso di perdita della carica per qualsiasi ragione di un membro del Collegio, il suo ruolo e la sua mansione verranno ricoperti dall'ultimo dei Past President del Collegio dei Probiviri ovvero, in caso di sua indisponibilità, dal precedente Past President del Collegio e così a seguire.

Onde disciplinare la fase transitoria, alla prima scadenza del Collegio successiva all'introduzione della presente norma decadrà il membro del Collegio più anziano di età anagrafica, il secondo diverrà senior ed il terzo rimarrà come ordinario, provvedendosi quindi all'elezione del solo membro junior.

FUNZIONI

Il Collegio dei Probiviri:

a) è l'organo disciplinare del Club 41 Italia competendo al Collegio dei Probiviri la potestà di applicare le sanzioni disciplinari;

b) può essere chiamato ad esprimere pareri non vincolanti circa l'interpretazione dello Statuto e del Regolamento del Club 41 Italia;

c) dirime ogni altra controversia insorta tra i membri del Club 41 Italia o tra i Club locali.

REGOLE FUNZIONAMENTO GENERALI

Il Presidente del Collegio dei Probiviri ha il compito di:

a) convocare il Collegio ogni qualvolta sia necessario;

b) curare che l'attività del Collegio sia adeguatamente verbalizzata. Ciascun membro del Collegio ha facoltà di richiedere al Presidente la convocazione del Collegio stesso. La convocazione del Collegio deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'incontro. Il Collegio potrà riunirsi anche a mezzo di strumenti di videoconferenza e, in tal caso, l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e dello strumento di videoconferenza usato per riunirsi. La convocazione del Collegio avviene senza formalità a mezzo di comunicazione inviata dal Presidente agli altri membri. I membri del Collegio si intendono domiciliati per la carica presso l'indirizzo indicato in annuario. Il Collegio è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri. Il membro del collegio che sia eventualmente portatore di un conflitto di interessi dovrà astenersi dal partecipare a tutte le attività del Collegio che riguardino la questione rispetto alla quale sussista il conflitto. Il Collegio delibera a maggioranza dei suoi Membri; in caso di impedimento o di conflitto di interessi di uno dei suoi membri, questo verrà sostituito nelle sue funzioni, limitatamente a tale vicenda, dall'ultimo dei Past President del Collegio dei Probiviri ovvero, in caso di indisponibilità o conflitto di interessi anche di questi, dal precedente Past President del Collegio e così a seguire. I verbali delle attività compiute vengono conservati a cura del Presidente del Collegio, il quale, al termine del mandato, li consegnerà al proprio successore.

ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Ciascun membro attivo del Club 41 Italia, ovvero il Comitato Nazionale può segnalare al Collegio del Probiviri il comportamento tenuto da un altro membro attivo del Club 41 Italia che egli ritenga non conforme allo Statuto ed al Regolamento.

A pena di inammissibilità, la segnalazione deve avvenire in forma scritta, deve essere sottoscritta, deve indicare quale comportamento si ritenga non conforme allo Statuto od al Regolamento del Club 41 Italia, chi lo abbia tenuto ed in quali circostanze di tempo e di luogo.

La segnalazione può essere corredata da documenti e può contenere l'indicazione delle persone in grado di riferire sui fatti in essa descritti ovvero contenere ogni altro elemento utile ai fini della valutazione.

La segnalazione deve essere inviata al Presidente del Collegio dci Probiviri, o in caso di suo impedimento all'altro membro del Collegio più anziano, il quale entro cinque giorni ne dà comunicazione a mezzo raccomandata, ovvero posta elettronica certificata (PEC) agli altri membri del Collegio, all'interessato della segnalazione, al Presidente del Club di appartenenza dell'incolpato e al Presidente Nazionale.

SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il Presidente del Collegio dei Probiviri od in caso di suo impedimento l'altro membro del Collegio più anziano comunica come sopra indicato al socio del Club 41 Italia interessato l'inizio del procedimento disciplinare a suo carico a mezzo raccomandata A/R da inviarsi all'indirizzo indicato in annuario o posta elettronica certificata (PEC), se nota.

Tale comunicazione contiene la dettagliata comunicazione degli addebiti contestatigli e l'invito all'incolpato a formulare per iscritto le proprie osservazioni e deduzioni, anche istruttorie, da inviarsi a mezzo raccomandata a/r o PEC entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione ricevuta dal rappresentante del Collegio dei Probiviri a ciascun membro del Collegio ovvero depositando la stessa in triplice copia al Presidente del Collegio. Per il rispetto del termine farà fede la data di spedizione o di deposito degli atti da parte del socio.

Il Collegio può assumere d'ufficio informazioni e testimonianze, acquisire atti, invitare l'incolpato a rendere dichiarazioni e svolgere ogni altra attività ritenuta utile.

Conclusa la fase istruttoria, il Collegio delibera con provvedimento motivato l'archiviazione del procedimento ovvero l'irrogazione del provvedimento disciplinare.

Copia integrale del provvedimento è trasmessa a mezzo di raccomandata A/R ovvero posta elettronica certificata (PEC) al destinatario del provvedimento, al Presidente del Club di appartenenza ed al Presidente Nazionale.

SANZIONI. CRITERI PER LA LORO IRROGAZIONE

Le sanzioni sono:

a) il richiamo ai principi del Club 41 Italia che consiste in un ammonimento ed all'invito ad un puntuale rispetto dei principi e delle norme del Club;

b) la censura che consiste nella deplorazione del comportamento tenuto dal socio e dall'avvertimento che la reiterazione di tale atteggiamento comporterà l'espulsione dal Club;

c) l'espulsione, che consiste nell'esclusione definitiva del socio dal Club 41 Italia, senza possibilità di essere riammesso.

Le sanzioni debbono essere applicate con criteri di oggettività, adeguatezza e proporzionalità e con le modalità stabilite dal Collegio dei Probiviri.

In particolare, le sanzioni devono essere commisurate alla gravità del fatto, al grado della colpa, all'eventuale sussistenza del dolo ed alla sua intensità, al comportamento dell'incolpato, precedente e successivo al fatto, ed alle circostanze nel cui contesto è avvenuta la violazione.

Nella determinazione della sanzione si deve altresì tener conto del pregiudizio eventualmente subito da altri soci ovvero dell'eventuale compromissione dell'immagine del Club 41 Italia.

È in ogni caso fatto salvo il diritto del Club 41 Italia di agire contro il singolo membro per ottenere il ristoro dei danni eventualmente subiti e ciò anche nel caso in cui il procedimento si sia concluso con l'archiviazione del procedimento disciplinare.

COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il provvedimento con il quale viene irrogata una sanzione disciplinare viene comunicato a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC) al soggetto interessato, a tutti i Presidenti di Club ed a tutti i membri del Comitato Nazionale.

Avverso la sola sanzione dell'espulsione è ammesso ricorso del destinatario del provvedimento da proporsi, entro trenta giorni dalla comunicazione ricevuta (e facendo sempre fede la data di spedizione o di deposito del ricorso), al Presidente Nazionale a mezzo raccomandata A/R o PEC; il ricorso verrà deciso dalla prima successiva Assemblea del Club 41 Italia con mozione da inserirsi all'ordine del giorno a cura del Segretario Nazionale su richiesta del Presidente Nazionale. La decisione sul ricorso verrà deliberata in Assemblea con voto segreto.

Nel caso in cui il Collegio dei Probiviri adotti la sanzione disciplinare della espulsione del membro, il Presidente Nazionale cura gli adempimenti conseguenti una volta che tale sanzione divenga definitiva per decorso del termine per presentare ricorso o per il rigetto dello stesso.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Tutte le spese di funzionamento del Collegio dei Probiviri inerenti il procedimento disciplinare sono a carico del Club 41 Italia.

I membri del Collegio dei Probiviri hanno diritto al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio con le medesime modalità di liquidazione previste per il Comitato Nazionale.

ART. 18 REVISORI DEI CONTI - COMPOSIZIONE E COMPETENZE

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo che controlla la gestione finanziaria del CLUB 41 ITALIA.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, di cui uno senior (che ne è anche il Presidente), uno ordinario ed uno junior.

In occasione dell'Assemblea Generale Annuale di ciascun anno, il membro senior del Collegio decadrà, il membro ordinario diverrà automaticamente senior ed il membro junior diverrà automaticamente ordinario.

L'Assemblea provvederà quindi ad eleggere il nuovo membro junior del Collegio dei Revisori dei conti tra i Soci del CLUB 41 ITALIA iscritti da almeno tre anni.

Il Collegio dei Revisori sceglie al proprio interno la figura del Presidente.

I Revisori si riuniscono almeno due volte entro la fine di febbraio e successivamente alla chiusura dell'esercizio stabilito al 30 aprile di ogni anno. Il Collegio opera con la presenza della maggioranza dei suoi membri. Il Collegio redigerà apposito verbale della riunione firmato dai presenti che dovrà essere inviato entro quindici giorni al Presidente Nazionale, al Segretario Nazionale e al Tesoriere Nazionale.

Il Collegio redige inoltre apposita relazione al bilancio consuntivo che dovrà esser inviata a tutti i componenti il Comitato Nazionale ed ai Presidenti di Club unitamente a copia del bilancio.

Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta digitalmente ed inviata contemporaneamente anche al Webmaster che ne cura la pubblicazione sul sito del Club 41 ITALIA.

In caso di perdita della carica per qualsiasi ragione di un membro del Collegio, il suo ruolo e la sua mansione verranno ricoperti dal Past President del Collegio dei Revisori ovvero, in caso di sua indisponibilità, dal precedente Past President del Collegio e così a seguire. Onde disciplinare la fase transitoria, alla prima scadenza del Collegio successiva all'introduzione della presente norma decadrà il membro del Collegio più anziano di età anagrafica, il secondo diverrà senior ed il terzo rimarrà come ordinario, provvedendosi quindi all'elezione del solo membro junior.

TITOLO QUARTO

ART. 19 FONDAZIONE DI NUOVI CLUB

La formazione d'ogni nuovo Club 41 locale, promossa da almeno due ex tabler nel rispetto delle norme del presente Statuto e del Regolamento Nazionale, deve essere autorizzata dal Comitato Nazionale e patrocinata da un Club 41 locale già associato (Club Padrino), il quale è tenuto a prestare l'assistenza necessaria.

L'associazione del nuovo Club 41 locale al Club 41 ITALIA si consegue nel corso della cerimonia della consegna della Carta (Charter Meeting) con la proclamazione ufficiale fatta dal Presidente Nazionale.

Le modalità di formazione dei nuovi Club 41 locali sono definite dal Regolamento Nazionale.

ART. 20 REVISIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO

STATUTO

Le proposte di revisione o modifica allo Statuto possono essere presentate dal Comitato Nazionale oppure da almeno un quinto dei Club 41 locali in annuario ed in regola con il pagamento delle quote.

Le proposte provenienti dai Club 41 locali devono essere fatte pervenire al Segretario Nazionale, corredate da una succinta motivazione delle ragioni per le quali si chiede la revisione o modifica dello Statuto, entro quarantacinque giorni dalla data dell'H.Y.M.; il Segretario dovrà darne tempestiva comunicazione ai membri del Comitato Nazionale ed ai Presidenti dei Club 41 locali. Nei quindici giorni successivi il Comitato Nazionale e ciascun Club 41 locale potrà invitare il proponente

a modificare od integrare la proposta di revisione o modifica, suggerendone la diversa formulazione che potrà essere fatta propria dal proponente o dal Comitato Nazionale.

Il proponente o il Comitato Nazionale dovrà quindi nei sette giorni successivi fare pervenire al Segretario Nazionale l'eventuale proposta di modifica revisionata.

In H.Y.M. verranno quindi portare in discussione e votazione le proposte nella loro ultima formulazione del proponente o del Comitato Nazionale.

Sarà comunque possibile in H.Y.M. apportare ulteriori modifiche alle proposte con l'unanimità dei membri presenti del Comitato Nazionale e con l'assenso dei quattro quinti dei rappresentanti dei Club locali presenti con diritto di voto.

Le proposte di modifica che verranno quindi deliberate con la maggioranza semplice dei presenti all'H.Y.M. con diritto di voto verranno quindi portare in votazione al successivo A.G.M..

Il quorum deliberativo nell'A.G.M. per la revisione o modifica alle norme dello Statuto è dei due terzi dei partecipanti con diritto di voto, membri del Comitato Nazionale inclusi, purché tale quorum rappresenti altresì almeno la maggioranza di tutti gli aventi diritto al voto.

Non avranno diritto di voto nelle Assemblee i rappresentanti dei Club Locali non in regola con il versamento delle quote nazionali alla data di convocazione delle Assemblee.

REGOLAMENTO NAZIONALE

Le revisioni o modifiche al Regolamento Nazionale possono essere richieste dal Comitato Nazionale o da almeno un decimo dei Club locali.

Le proposte di revisione o modifica devono essere fatte pervenire, corredate da una succinta motivazione delle ragioni per le quali si chiede la revisione o modifica, entro quarantacinque giorni dalla data dell'Assemblea al Segretario Nazionale, il quale ne dovrà dare tempestiva comunicazione ai membri del Comitato Nazionale ed ai Presidenti dei Club 41 locali. Nei quindici giorni successivi il Comitato Nazionale e ciascun Club locale potrà invitare il proponente a modificare od integrare la proposta di revisione o modifica, suggerendone la diversa formulazione che potrà essere fatta propria dal proponente o dal Comitato Nazionale. Il proponente o il Comitato Nazionale dovrà quindi nei sette giorni successivi fare pervenire al Segretario Nazionale l'eventuale proposta di modifica revisionata.

In Assemblea verranno quindi portare in discussione e votazione le proposte nella loro ultima formulazione del proponente o del Comitato Nazionale.

Sarà comunque possibile in Assemblea apportare ulteriori modifiche alle proposte con l'unanimità dei membri presenti del Comitato Nazionale e con l'assenso dei quattro quinti dei rappresentanti dei Club locali presenti con diritto di voto.

Le revisioni e le modifiche al Regolamento Nazionale vengono deliberate dall'Assemblea ordinaria (H.Y.M. o A.G.M.) con la maggioranza dei partecipanti aventi diritto al voto, membri del Comitato Nazionale inclusi.